

Bozd/399

MISURE DEL CORPO DELL'UOMO

L'altezza dell'uomo di statura media è di 6 teste come si vede nell'immagine. Fig. 1.

La metà dell'uomo è alta, cioè del piede.

Alzando verticalmente la braccia, la distanza tra le due estremità della mano è eguale all'altezza dell'uomo. Aprendo tanto le gambe da colorir la testa, la 2^a parte dell'altezza della figura, ed alzando le braccia per arrivare nell'estremità della dita media alla linea orizzontale della sommità della testa, allora l'ombelico sarà il centro di detta specie umana, e lo spazio tra i piedi ed il pube, formerà un triangolo equilatero.

Dal di sopra del petto alla sommità della testa è la 6^a parte dell'intera figura.

Dal di sopra del petto alla radice de capelli è la 7^a parte della figura.

Dalla linea de capessuoli alla sommità della testa è la 4^a parte dell'uomo, come da detta linea del pube sino al pube, da questo al di sotto del goccione, e da questo alla pianta del piede sono 4; spazii eguali, fra loro di 2; teste ciascuno, come ancora si ritrova la stessa larghezza dall'estremità delle dita medie al fine del bicipite, ed ancora la maggior larghezza del le spalle.

Dal ginocchio alla spalla e una testa, ossia 4; nasi.

Dalla metà dell'occhio al belluco, e da questo al principio della rotella sono 2 spazii eguali.

Dalla sommità della gola alla fine del bellico verso, dalla crotola dell'ileo alla rotella, e da questa alla pianta del piede sono 3 spazii eguali.

Testa e faccia.

La testa si divide in 4 parti eguali: 1^a dalla sommità de capelli alla loro radice; 2^a dalla radice al principio del naso; 3^a tutto il naso; 4^a dalla fine de questo alla base del mento. addiziona quest'ultima parte in 3, la prima parte, è il taglio della bocca.

La fronte per altezza è composta delle 3 ultime parti della testa, cioè di 5; nasi, ed è larga in linea orizzontale alla base del naso 2 nasi.

Il naso è largo la metà della sua altezza. L'occhio è largo come il naso, ed è alto la metà della sua larghezza, dall'angolo interno di un occhio all'altro è un altro occhio, l'orecchio è alto come è alto il naso.

Collo

Dalla base del mento alla fontanelle della gola e alto 1; naso, e 1, cioè largo 2; nasi; dalla fontanelle alla all'apogee mastoidea vi è una faccia, cioè 3; nasi.

Spalle, e Tronco

La maggior larghezza delle spalle è 2 teste cioè la 4^a parte dell'uomo; la clavicola è lunga una faccia, dal maneco ad un deltoide ad altro vi è una testa.

Il tronco vero le mammelle è largo 2; facce, ossia 6; nasi, al principio de' fianchi è di 5; nasi, come dal belluco ai capezzoli, e la larghezza del piede sono eguali.

Braccio, Antibraccio, e Mano

Il braccio alla metà del bicipite è largo di faccia 1; naso e 1.

L'antibraccio di faccia nella sua maggior larghezza è 1; naso, e 3; il pube è largo 1; naso ed 1.

La mano è lunga una faccia, cioè 3; nasi, ed è larga 1; naso il pube è largo 1; naso.

Coscia, e Gamba

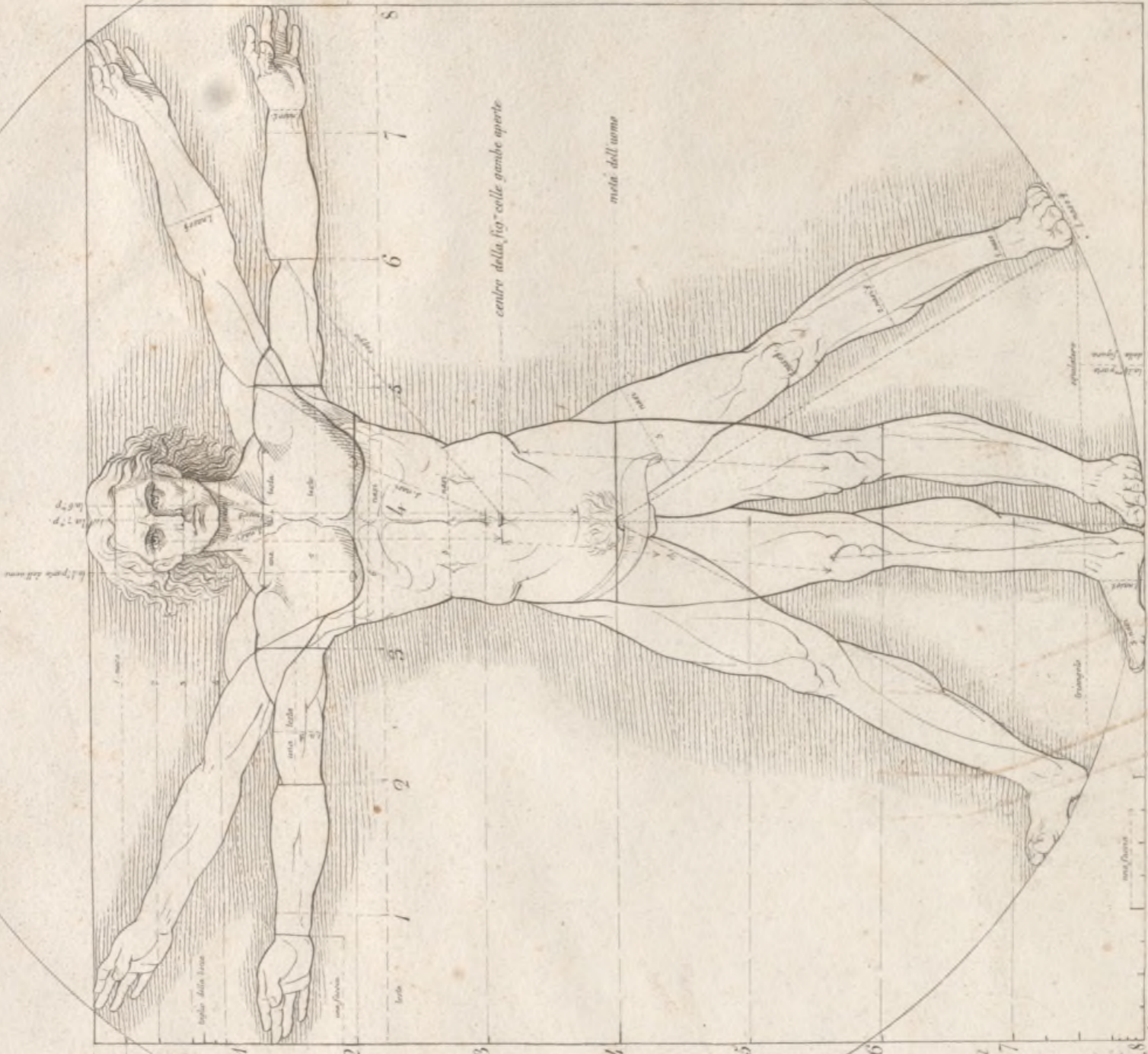
La coscia di faccia nella sua maggior larghezza è una faccia, cioè 3; nasi, il ginocchio 1; naso, come il piede in faccia.

La gamba alla metà è larga 2; nasi, ed è sopra i malleoli 1; naso.

Piede

Il piede di faccia è largo come il ginocchio cioè 3; nasi, ed è alto 1; naso, dalla base della tibia all'estremità del pollice è una faccia, ossia 3; nasi, il piede in profilo è la 7^a parte dell'uomo eguale cioè come dal di sopra del petto alla radice dei capelli, ossia la metà della grande compassa il piede, come ancora è eguale alla larghezza del cubito, ed alla larghezza sopra i fianchi, e dal belluco ai capezzoli sono 6 distanze eguali fra loro.

Proporzioni

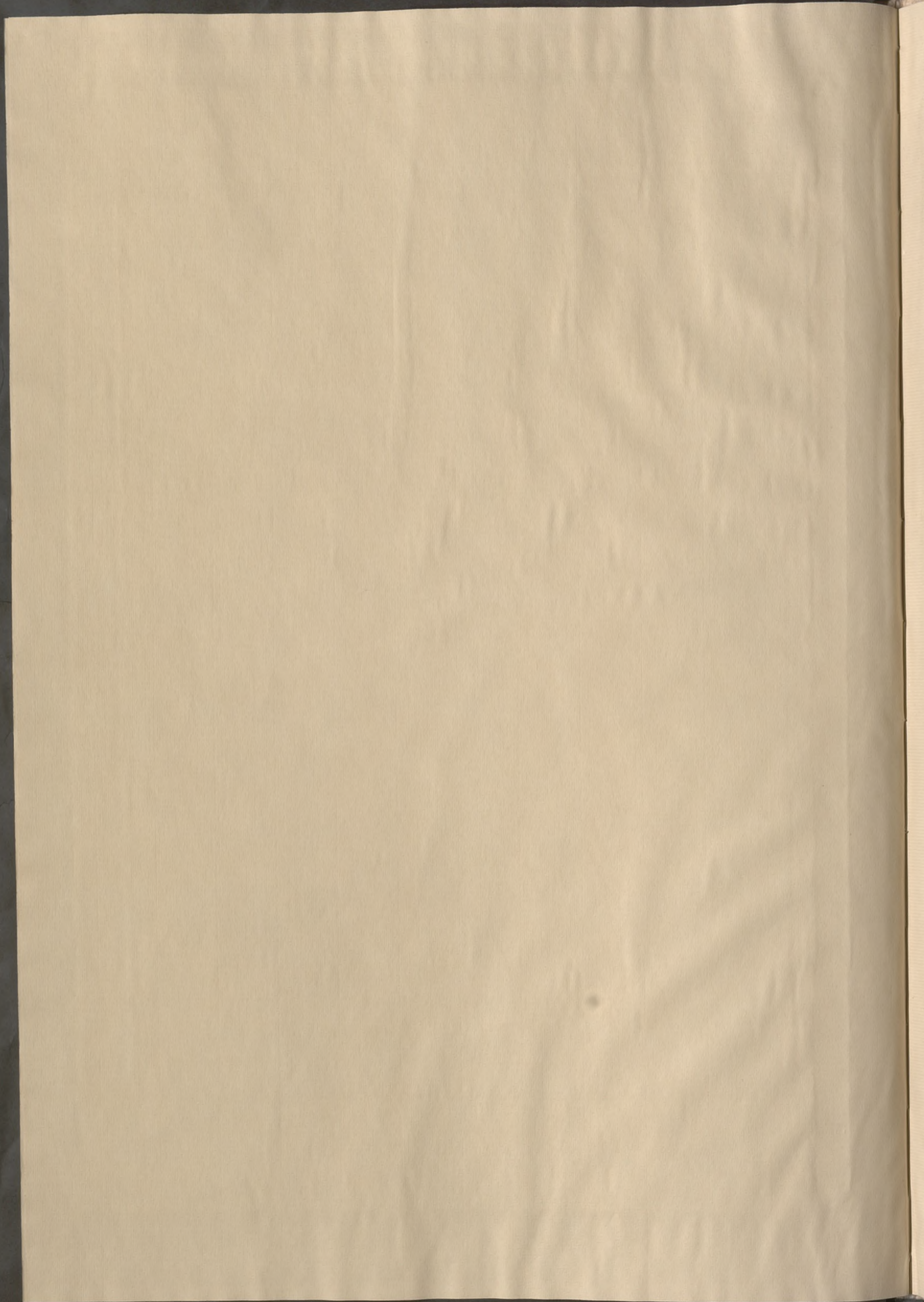


Da un disegno d'ignot' grandezza fatto a penna nel 1500 da LEONARDO DA VINCI ora esistente nell'Accademia di belle arti di Venezia.

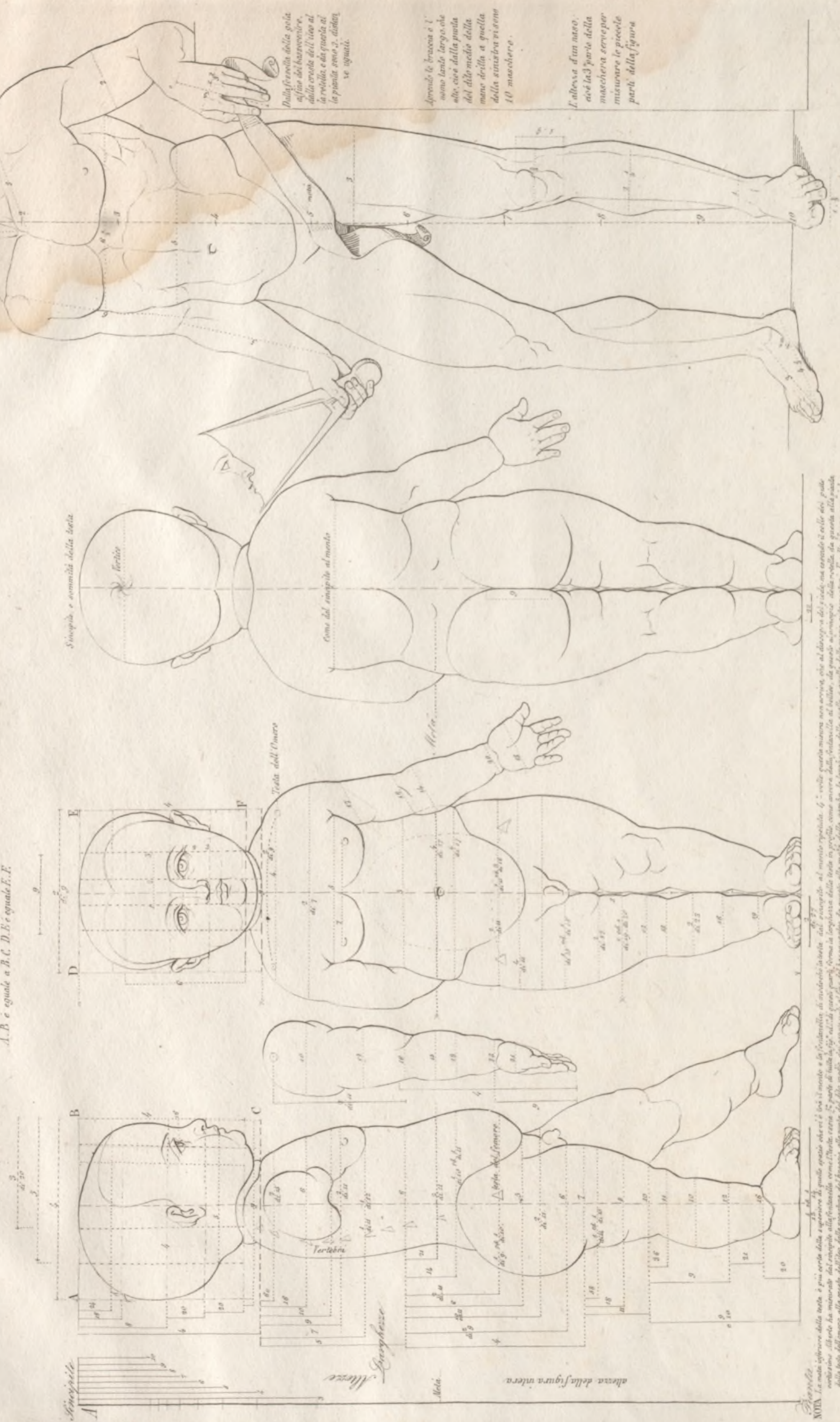
Reproduzione da: U. P. Ferraresi, vol. 123.

Dimensioni generali di Leonardo da Vinci prese in parte da Vitruvio

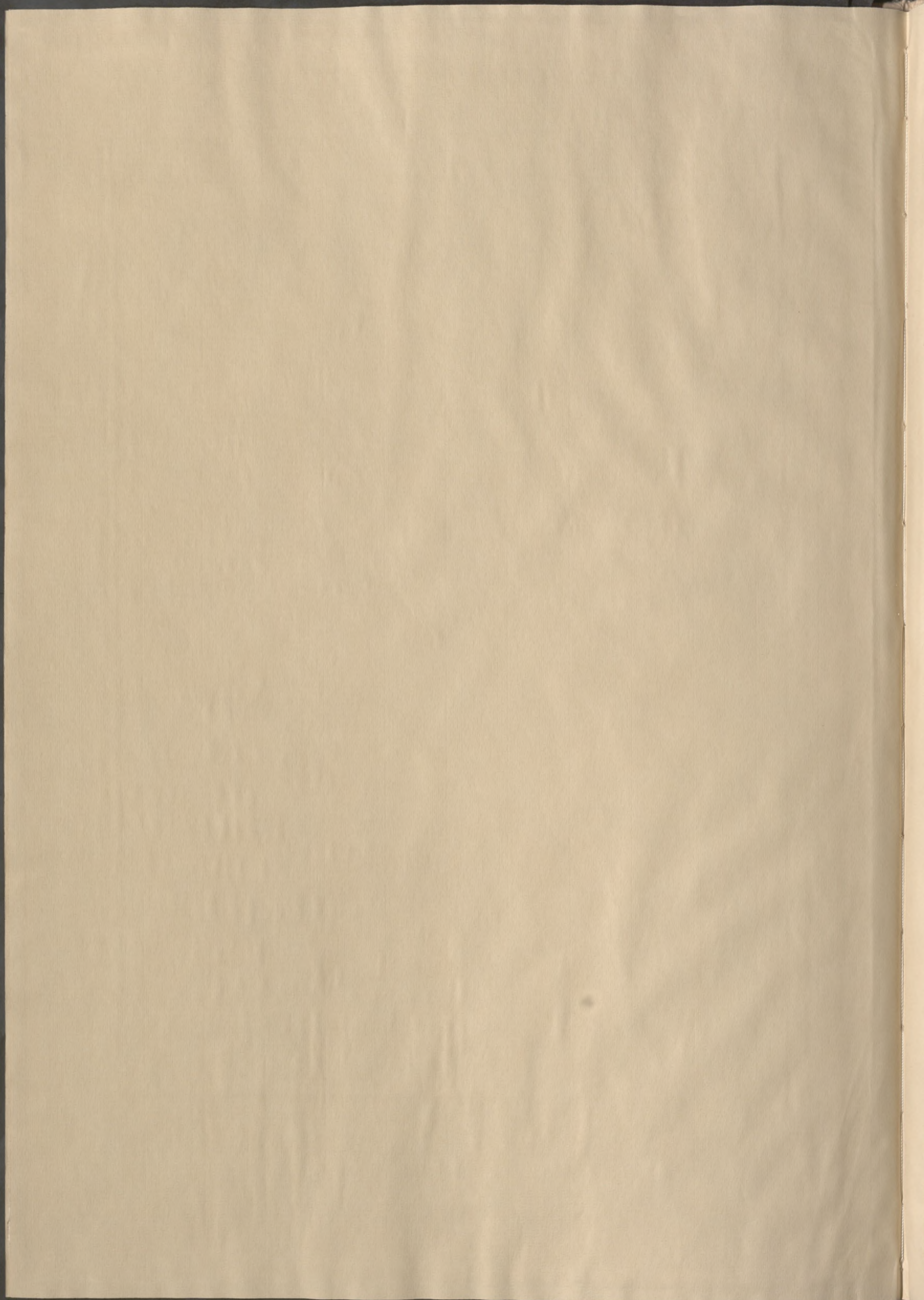
Misure praticate sul vero Realiere medic e curatore d'accordo colle migliori statue antiche



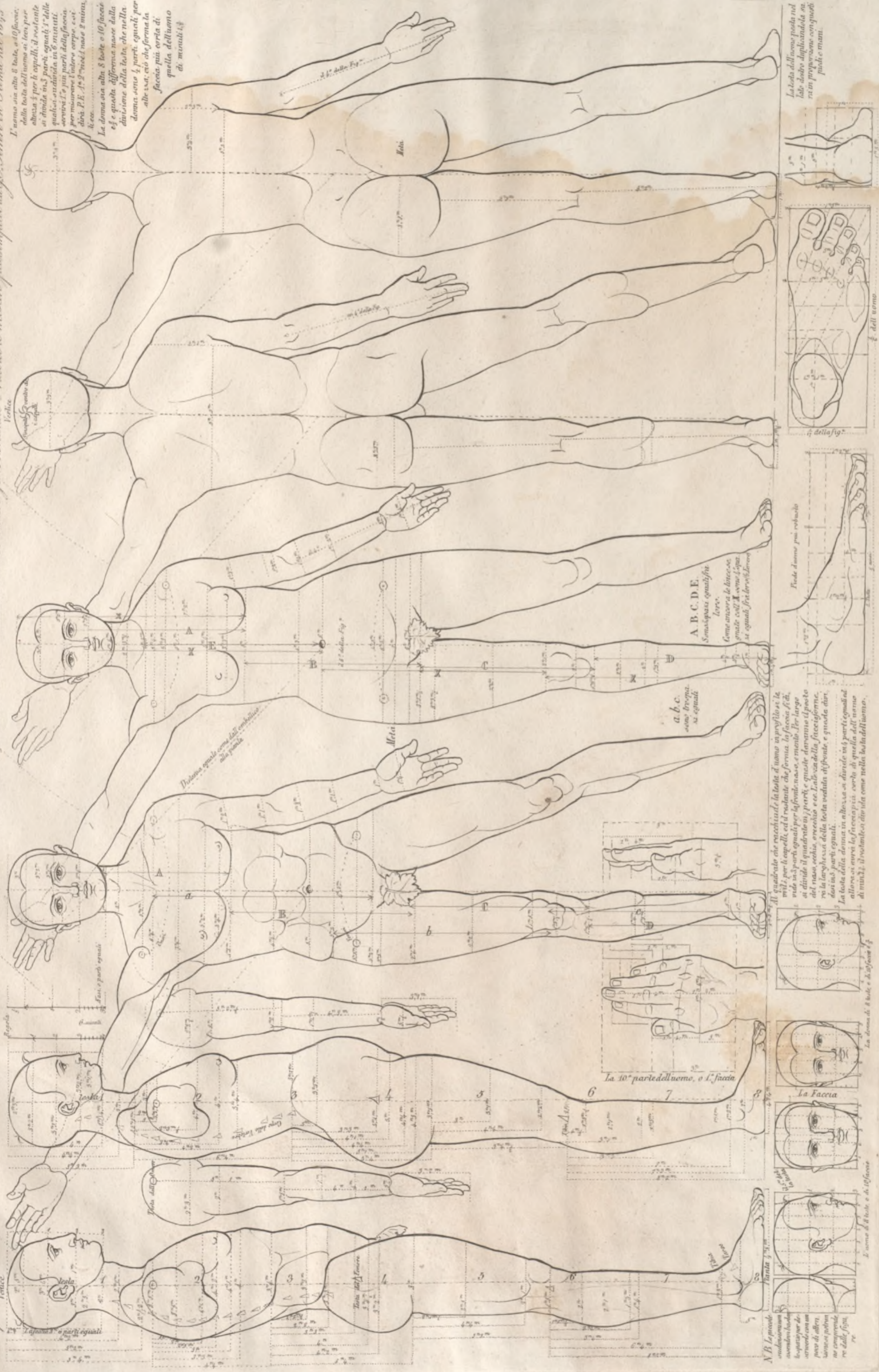
Sequela la proporzionale. A alta quanto la figura che si vuol disegnare si debbono in 4 parti eguali, e la 1.ª di quelle sarà del capo della gola di qui al collo, la 2.ª da questo al principio del petto, la 3.ª da questo alla punta del petto, e la 4.ª dal petto al basso della figura...
 A. B. e quadrato a B. C. D. E. e uguale E. F.



Il capo di 3 parti del tutto, la 1.ª parte della testa...
 La mano superiore della testa è più sopra della superiore di quella quale che è tra il collo e la fronsatura, e la parte di quella che è tra il collo e la fronsatura è uguale alla parte di quella che è tra il collo e la fronsatura...
 Nota: La parte superiore della testa è più sopra della superiore di quella quale che è tra il collo e la fronsatura, e la parte di quella che è tra il collo e la fronsatura è uguale alla parte di quella che è tra il collo e la fronsatura...



Proporzioni dell'uomo e della donna dicorattore mede indicate nel II libro della simmetria da ALBERTO DURERO edito in Venedigia 1529 munito e ridotto a misure più semplici da G. B. Torricelli in Roma nel 1673



L'uomo sia alto 8 tole, e 10 linee della tola dell'uomo si tena per

aperta 4 per le spalle, 3 per le braccia, 2 per le gambe, 1 per le mani, e 1 per le dita, e questa differenza nasce dalla divisione della tola, che nella donna sono 4 parti, eguali, per alle cose, ciò che forma la faccia più corta di quella dell'uomo di monchi 4/5

La donna sia alta 8 tole e 10 linee e questa differenza nasce dalla divisione della tola, che nella donna sono 4 parti, eguali, per alle cose, ciò che forma la faccia più corta di quella dell'uomo di monchi 4/5

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

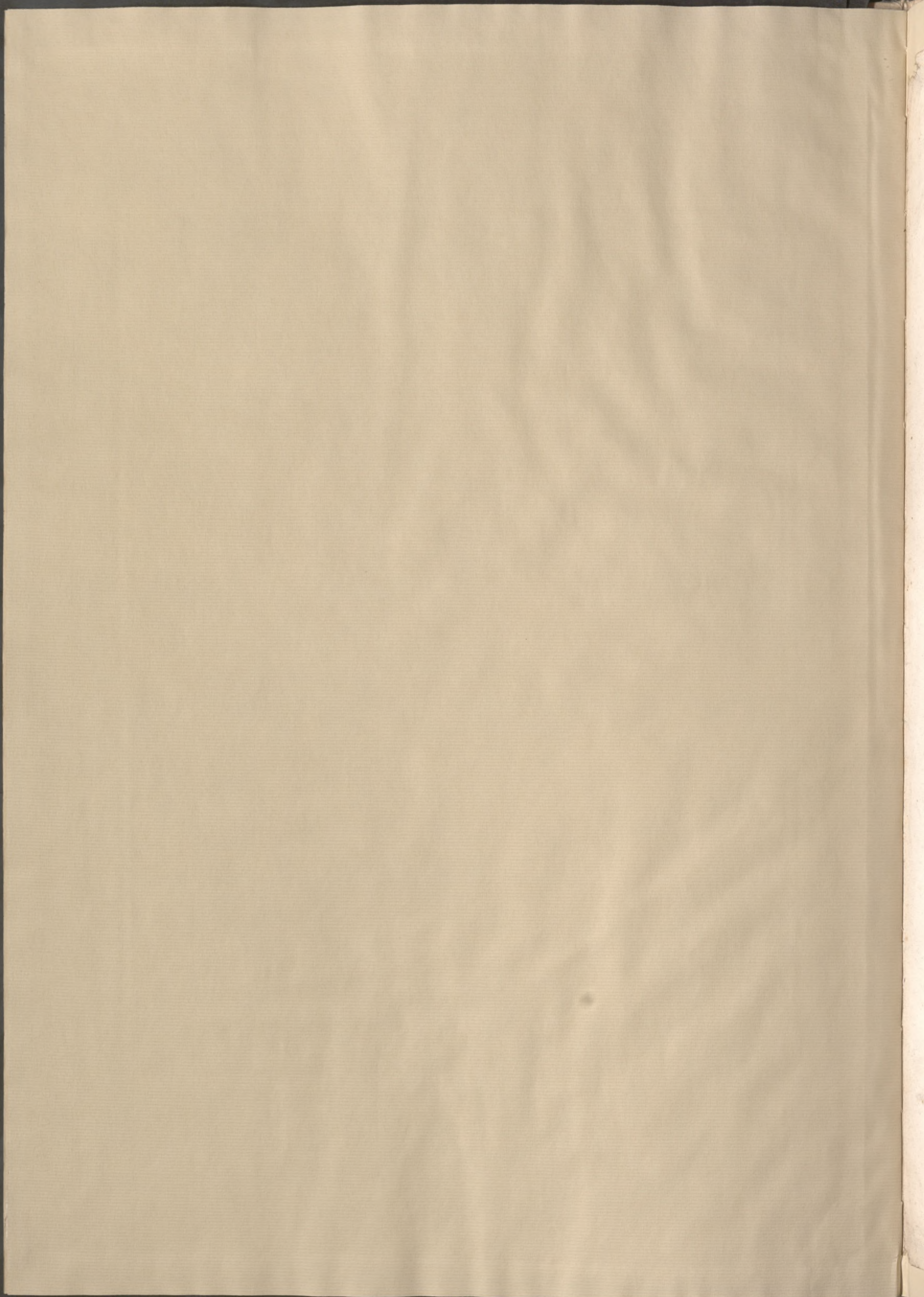
La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.

La tola dell'uomo posta nel lato, habbo dupplicata, et in un proporzione conspugliabile e mani.



PROPORZIONI E MOTI DEL CORPO UMANO DIMOSTRATI DAL CELEBRE GIO. FLAXMAN ALLA R. ACC. DI BELLE ARTI DI LONDRA MENTRE ERA PRESIDENTE DELLA MED.

Vitrucio si ha tramandato che gli antichi Greci davano alle loro Fig^{re} per altezza e larghezza le loro misure (il braccio e che si servivano della testa, o del piede per misurare il resto della figura.

Proporzioni Fig^a 1. 2.

Divisa la testa in parti eguali, la prima è la parte capillata, la seconda la fronte, la terza il naso, e la quarta dal naso alla base del mento servirà una di queste parti per misurare il piede, e si avrà 1. naso 3. eo.

Spazi che si trovano eguali fra loro Dalla cima dell'omero alla piogatura del braccio e da questa al principio della dita, e da questa al principio della rotella, e da questa al di sotto del malleolo interno come spazi eguali.

Dalla sommità della testa ai capelli, da questi al polso da questo al disotto del ginocchio, e da questo alla pianta del piede sono spazi eguali di tre terzi ciascuno, e da notare però che gli antichi davano all'estremità superiore il naso di più, eccedente la lunghezza del torso, e della testa.

Il piede è lungo 1. terza ed è di naso.

Fig. 1. **Fig. 2.**

Fig. 3. **Fig. 4.** **Fig. 5.** **Fig. 6.** **Fig. 7.**

Fig. su due piedi *Figure che pecano sopra un sol piede*

Sollevando un peso il centro di gravità è fra il maggior peso del corpo, e quello della vite. *Retto corpo se il centro di gravità è fra il maggior peso e quello della vite.*

Nota. La perpendicolare segnata colla Lettera A. indica la bilancia e centro di gravità.

Fig. 8. **Fig. 9.** **Fig. 10.** **Fig. 11.** **Fig. 12.**

La figura nel cerchio con braccia e gambe aperte per dimostrare che il centro della medesima è l'ombelico. *Appoggiarsi su più punti il maggior peso della Fig^a e dove principalmente si appoggia.* *Fig. ascendente in basso.* *Fig. che si prepara per salire in basso.* *Avviso finita.* *Battendosi la forza del corpo è aiutata dal peso del corpo portato da C a D.*

Nota per le Fig^{re} 17, 18 e 19.

La linea punteggiata è quella del moto quando essa viene interrotta da un'altra linea si scivola allora il limite di quel moto impedito dall'arrestazione d'andare avanti in quella direzione.

Fig. 17. **Fig. 18.** **Fig. 19.**

Estensione di moto nelle Scheletr. *Fig. 17. 18. 19.* *Fig. Cadente tutta fuori d'equilibrio ed il suo peso maggiore è in basso.* *La Fig. volante è tutta fuori d'equilibrio ed il peso maggiore è in alto all'opposto della cadente.* *Estrema piegatura della testa ed il collo sul petto.* *Estrema piegatura del torso indietro curvato senza muovere le gambe.*

Il movimento è il cambiamento d'azione il primo moto d'una figura ferma è quella di portare il peso maggiore del corpo sopra una sola gamba in conseguenza il centro di gravità, ossia la linea che gravità cade dalla fontanella della gola su della gamba, che sostiene il corpo, la spalla di questo lato s'abassa, e quella del lato opposto s'innalza, ma l'anca ed il ginocchio sono più bassi della gamba che regge il peso. Fig. 10 la figura che discende porta le braccia al disopra della testa ed il centro di gravità è vicino ai calcagni Fig. 11 preparando si a saltare per prendere lo slancio il torso, e lo scivola s'avvicina ed i muscoli di dietro della gamba a tirare il calcagno, restando la figura in punta dei piedi portando le braccia indietro per servirsi come al. G. F. B. Roma 1811.

